

Codice A1414E

D.D. 17 settembre 2026, n. 586

Casa di cura privata Città di Bra S.p.A.: rinnovo accreditamento istituzionale della Casa di cura privata "Città di Bra" sita in strada Montenero n. 1 a Bra (CN).



ATTO DD 586/A1414E/2026

DEL 17/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Casa di cura privata Città di Bra S.p.A.: rinnovo accreditamento istituzionale della Casa di cura privata "Città di Bra" sita in strada Montenero n. 1 a Bra (CN).

Dato atto che,

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", negli articoli 8-ter "Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie" e 8-quater "Accreditamento istituzionale" prevede che "l'accREDITamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (...) la regione provvede al rilascio dell'accREDITamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni (...). I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accREDITamento e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate".

Visti,

- il DPR 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- il DPCM 27 giugno 1986 recante "Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni in materia di requisiti delle case di cura private";
- la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private";
- la Legge Regionale 5 novembre 1987, n. 55 e s.m.i. recante "Requisiti minimi dei laboratori analisi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 1984";
- la DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 recante "Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione", così come modificata dalla DGR 81-14428 del 20.12.2004 e dalla DGR 82-1597 del

5.12.2000;

- la DGR 28 giugno 2013, n. 9-6021 recante “Recepimento dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante *“Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento”* in attuazione dell’articolo 7, comma 1 del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. n. 259/CRS del 20.12.2012)”;

- la DGR 28 giugno 2013, n. 3-6015 recante: *“Attribuzione all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle attività di verifica sulla rispondenza delle strutture sanitarie ai requisiti di accreditamento definiti dagli atti regionali”*;

- la DGR 2 novembre 2015, n. 32-2366 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)”, con cui la Giunta Regionale ha deputato l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – A.R.P.A., istituita con L.R. 13 aprile 1995, n. 60, in quanto ritenuto soggetto “terzo”, quale “Organismo Tecnicamente Accreditante”, adeguandone il suo funzionamento secondo le indicazioni previste nell’Allegato B dell’Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015;

- la Determinazione n. 725 del 15 novembre 2017 recante “Aggiornamento del manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte ai requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” all. A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti. n. 259/CSR del 20.12.2012)” in cui, tra l’altro, si dispone di aggiornare il manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione del Direttore Regionale del Controllo delle Attività Sanitarie del 5 settembre 2001, n. 277, comprendendo, quali requisiti organizzativi generali, i requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” allegato A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012) e di prevedere che l’accreditamento, quale strumento di garanzia dei livelli di qualità delle strutture sanitarie finalizzato anche a garantire l’eguaglianza fra tutte le strutture relativamente ai requisiti ulteriori richiesti per il rilascio dell’accreditamento, sia soggetto a verifica periodica con cadenza non superiore a cinque anni e comunque ogni volta che si verifichino variazioni al precedente assetto autorizzato e accreditato;

- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;

- il DM 19 dicembre 2022 recante “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogata per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che ha introdotto gli elementi e le modalità della valutazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del D. Lgs. 502/1992, finalizzate al rilascio di nuovi accreditamenti istituzionali ed a definire i rapporti con i soggetti privati accreditati interessati alla stipula di accordi contrattuali;

- il DM del 26 settembre 2023, che ha prorogato al 31 marzo 2024 i termini di cui all’art. 5, comma 1, del decreto 19 dicembre 2022, in considerazione della complessità della definizione di un quadro metodologico omogeneo e di indicatori di analisi e di monitoraggio delle prestazioni uniformi a livello nazionale, nel rispetto delle prerogative programmatiche regionali;

- l’art. 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” che sospende l’efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l’applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell’ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l’accreditamento

istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

- la D.D. 11 dicembre 2024, n. 868 recante “Approvazione del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale. Revoca della D.D. n. 180/A1400B/2024 del 13.03.2024” con cui è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, con conseguente revoca della D.D. n. 180/A1400B/2024 del 13.03.2024, dando atto, tra l’alto che il Catalogo entra in vigore il 30 dicembre 2024.

Considerato che,

con l’approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, avvenuto con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuato, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica.

A partire dall’esercizio 2019 la Direzione Sanità ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di individuare delle figure professionali per costituire un gruppo di valutatori regionali del sistema di accreditamento in numero adeguato alle diverse tipologie di Strutture sanitarie presenti sul territorio da affiancare all’Organismo Tecnicamente Accreditante per espletare le attività di verifica.

Con nota prot. n. 6399/A1414E del 11 marzo 2025 il Settore competente della Direzione Sanità ha incaricato l’OTA per programmare le attività di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento presso le Case di cura private e gli Istituti equiparati dando la priorità alle strutture con l’accreditamento più vetusto.

Con Determinazione n. 236 del 3 aprile 2017 recante “Casa di cura privata “Città di Bra” sita a Bra (CN) in via Montenero n. 1 – Variazione del titolo autorizzativo e del relativo accreditamento rilasciati con DGR n. 14-11206 del 14 aprile 2009” è stato autorizzato il Legale Rappresentante della Casa di cura privata Città di Bra S.p.A. all’esercizio dell’attività sanitaria di 139 posti letto, di cui 124 accreditati in Fascia A, ai sensi della DCR 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i., per l’erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo presso la Casa di cura privata “Città di Bra” sita in via Montenero n. 1 a Bra (CN), così come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella rappresentativa dell’articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura della Casa di cura privata “Città di Bra”

Codice	Disciplina	Posti autorizzati	Posti accreditati
Raggruppamento Chirurgico			
09	Chirurgia generale	15	14
14	Chirurgia vascolare	10	10
38	Otorinolaringoiatria	10	10
34	Oculistica	10	10
36	Ortopedia e traumatologia	30	30
43	Urologia	20	15

98	Day Surgery tipo A)	14	14
	Totale raggrupp.	109	103
Raggruppamento Medico			
26	Medicina generale	10	10
56	Recupero e Riabilitazione Funzionale di I livello	20	11
	Totale Raggrupp.	30	21
	Totale complessivo	139	124

Attività Ambulatoriale

branche specialistiche accreditate in Fascia A:

(cod. 08) Diagnostica per Immagini – Requisiti: Diagnostica per Immagini di II livello, (cod. -) Medicina generale, (cod. 23) Psichiatria, (cod. 12) Medicina Fisica e Riabilitazione, (cod. 02), Cardiologia, (cod. 03) Chirurgia Generale, (cod. 05) Chirurgia Vascolare, (cod. 19) Ortopedia, (cod. 16) Oculistica, (cod. 20) Ostetricia e Ginecologia, (cod. 21) Otorinolaringoiatria, (cod. 25) Urologia.

branche specialistiche accreditate in Fascia B:

(cod. 11) Laboratorio Analisi (Fascia B)

Vista la nota prot. n. 58303/2026 del 9 luglio 2026 a firma del Dirigente Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, acquisita al protocollo regionale n. 16705/A1414E del 09.07.2026, con cui è stata trasmessa la “Relazione finale di verifica e parere tecnico di accreditabilità” relativo alla Casa di Cura privata “Città di Bra” sita in via Montenero n. 1 a Bra (CN).

L'Organismo Tecnicamente Accreditante riporta nella relazione che la verifica di accreditamento per la sussistenza dei requisiti del precedente accreditamento, rilasciato con DGR n. 33-8153 del 30 dicembre 2002 e con DD n. 236 del 3 aprile 2017, è stata effettuata nei giorni 27, 28 e 29 gennaio 2026. Per la verifica dei requisiti generali sono state utilizzare le liste di riscontro di cui alla DD 15 novembre 2017 n. 725 in fascia B. Per la verifica dei requisiti specifici organizzativi, tecnologici e strutturali dell'attività di Recupero e Riabilitazione Funzionale di I livello e ambulatoriale, del reparto di degenza, poliambulatorio e diagnostica per immagini di II livello, blocco operatorio e unità strumentali sono stati utilizzati i requisiti di cui alla DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i. in fascia A. Per l'attività di Medicina di Laboratorio sono stati utilizzati i requisiti di cui alla DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 in fascia C.

Al termine della verifica di accreditamento sulla sussistenza dei requisiti di accreditamento venivano riscontrate criticità classificate come “non conformità minori” e “raccomandazioni”, pertanto è stato richiesto al Legale Rappresentante della società Città di Bra S.p.A., titolare dell'omonima Casa di cura privata, di comunicare all'OTA, entro 30 giorni dalla notifica del Rapporto di verifica, l'avvenuto superamento di quanto rilevato in sede di verifica, allegando le pertinenti evidenze, ovvero di presentare un piano di adeguamento indicando le azioni che intende adottare, le tempistiche e le responsabilità di risoluzione delle stesse.

In data 10 marzo 2026 l'Organismo Tecnicamente Accreditante riceveva il piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità minori e presa in carico delle raccomandazioni, corredato

dalla relativa documentazione di supporto.

Il piano di miglioramento e le ulteriori evidenze documentali sono state valutate positivamente dal gruppo di verifica nella data del 15 giugno 2026 e pertanto è stato possibile esprimere parere tecnico favorevole di accreditabilità alla sussistenza dei requisiti di accreditamento. Per alcune “non conformità” la soluzione proposta risulta migliorabile; tuttavia, la non conformità risulta presa in carico, la struttura deve tener conto di quanto descritto nella tabella "RISULTANZE DELLA VERIFICA". Le raccomandazioni sono state prese in carico e saranno oggetto di valutazione nel corso di future verifiche di accreditamento. Alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento, la Struttura dovrà comunicare all’OTA l’avvenuta risoluzione delle non conformità minori.

Tutto quanto sopra premesso e considerato e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.;
- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
- DD 15 novembre 2017, n. 725;
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

DETERMINA

1. di dare atto che il Legale Rappresentante della società “Città di Bra S.p.A.” è autorizzato, ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i., all’esercizio dell’attività sanitaria in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno presso la Casa di cura privata “Città di Bra” sita in strada Montenero n. 1 a Bra (CN) per complessivi n. 139 posti letto, di cui n. 124 accreditati in Fascia A, articolati come rappresentato nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di accreditare nuovamente la Casa di cura privata “Città di Bra” che mantiene i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 adempiendo ai requisiti previsti dalla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e dalla DD 15 novembre 2017, n. 725;

3. di disporre che l’accreditamento ha una durata massima di cinque anni pertanto, sei mesi prima della data di scadenza, il Legale Rappresentante della società titolare della Casa di cura privata accreditata deve depositare istanza di rinnovo al Settore regionale competente;

4. disporre che la Casa di Cura privata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l’attività oggetto di accreditamento, come indicato nella tabella allegata, alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

5. di far carico al Legale Rappresentante della società indicata al punto 1. di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti

provvedimenti autorizzativi;

6. di demandare l'Organismo Tecnicamente Accreditante alla verifica del pieno possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento e di comunicare gli esiti al Settore regionale competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore
dott. Antonio TRICARICO

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Mirella Angaramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AllegatoDet_RinnovoAccreditamento_CittaBra.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Società Casa di cura privata Città di Bra S.p.A.
Sede legale Via Montenero n. 1
 12042 – Bra (CN)

Domicilio digitale/PEC *ccbra@registerpec.it*

Numero REA CN - 69339
Codice fiscale 01089790016
Partita IVA 01118370046

Casa di cura privata “Città di Bra”

COD. AZIENDA: 632 – COD. HSP11: 010632 - COD STS: 500073 – AZIENDA TERRITORIALE: 211 - ASL CN2

Indirizzo: via Montenero n. 1 – Bra (CN)
PEC: *ccbra@registerpec.it*

Posti letto autorizzati: n. 139
Posti letto accreditati: n. 124 in Fascia A

Tabella rappresentativa dell’articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura

Codice	Disciplina	Posti letto autorizzati	Posti letto accreditati
Raggruppamento Chirurgico			
09	Chirurgia generale	15	14
14	Chirurgia vascolare	10	10
38	Otorinolaringoiatria	10	10
34	Oculistica	10	10
36	Ortopedia e traumatologia	30	30
43	Urologia	20	15
98	Day Surgery tipo A)	14	14
	Totale raggrupp.	109	103
Raggruppamento Medico			
26	Medicina generale	10	10
56	Recupero e Riabilitazione Funzionale di I livello	20	11
	Totale Raggrupp.	30	21
	Totale complessivo	139	124

Attività Ambulatoriale

- branche specialistiche accreditate in Fascia A:

(cod. 08) Diagnostica per Immagini – Requisiti: Diagnostica per Immagini di II livello, (cod. -) Medicina generale, (cod. 23) Psichiatria, (cod. 12) Medicina Fisica e Riabilitazione, (cod. 02), Cardiologia, (cod. 03) Chirurgia Generale, (cod. 05) Chirurgia Vascolare, (cod. 19) Ortopedia, (cod. 16) Oculistica, (cod. 20) Ostetricia e Ginecologia, (cod. 21) Otorinolaringoiatria, (cod. 25) Urologia.

- branche specialistiche accreditate in Fascia B:

(cod. 11) Laboratorio Analisi (Fascia B)